L'impatto che si ha con l'isola di Malta, nel cuore del Mediterraneo, è quello di ammirare un piccolo scrigno aperto ricolmo di gioielli, con i suoi colori simili a pietre preziose come l'acquamarina, la giada, l'occhio di tigre, gli smeraldi, i topazi... che come lampi hanno squarciato i miei occhi un istante e poi il buio. Non riuscivo a essere coinvolta dallo stupore e dalla gioia che vedevo negli occhi dei ragazzi e dei turisti alla vista delle grotte dai limpidi fondali di un azzurro intenso, striato da conoidi color smeraldo. Quei colori non riuscivano a distogliere il mio sguardo dal male silenzioso che sta divorando l'isola, l'erosione.

Erosione, erosione, desertificazione, erano sempre presenti nel mio obiettivo sia quando inquadravo un monumento, un fregio architettonico, un palazzo, sia le baie dai colori suggestivi, magnetici, immerse in una macchia mediterranea fragile, assetata, rachitica.

Quante volte ho affondato le mie mani nel fragile terreno che si polverizzava, privo di acqua; quante volte ho camminato su terreni spaccati dalla mancanza di *humus* (...)

L'articolo:

http://www.vglobale.it/index.php?option=com_content&view=article&id=10543%3 Alerosione-il-male-che-sta-divorando-la-terra&catid=5%3Aultime&Itemid=121&Iang=it
Altri contributi:
http://www.onuitalia.it/sviluppo/sostenibile/dirittoallacqua1.html
http://www.laureano.it/web/?page_id=75&language=it
http://www.medisahara.info/index.php?option=com_frontpage&Itemid=
http://www.paesaggio.net/docs/desertificazione.htm